

UNO SCRITTORE NEL MIRINO

Tre domande a ... Maurizio De Giovanni

Il partenopeo Maurizio Di Giovanni (classe 1958) è il caso letterario degli ultimi anni e il suo successo continua a espandersi in tutto il mondo. Vincitore di molti premi letterari, tra cui Scerbanenco nel 2010 e nel 2012, Camaione nel 2011 e 2013, Romiti nel 2012, è in lista per numerosi altri riconoscimenti soprattutto coadiuvati da un nutrito stuolo di ammirati lettori che seguono ogni sua uscita editoriale.

Dopo otto avventure con il commissario Ricciardi, ultima delle quali *Vipera* (Einaudi, 2012), De Giovanni torna in libreria con *I bastardi di Pizzofalcone* (Einaudi, 2013), 2ª avventura dell'ispettore Lojacono.

Chi ha incontrato personalmente Di Giovanni, anche prima di aver letto i suoi libri, resta incantato dalla sua forza magnetica, dalla sua umanità, dalla sua intelligenza, dalla sua arte affabulatrice e dalla passione per la scrittura che trasmette con ogni sua cellula. Nei suoi romanzi racconta fatti e persone con ...

1) Cos'hanno in comune Ricciardi e di Lojacono?

R. e L. sono due poliziotti meridionali ma non napoletani: sono convinto che per cercare di com-

prendere la mia città bisogna essere appunto meridionali (un settentrionale sarebbe troppo lontano, per mentalità e valori) ma non napoletano (per non avere una prospettiva troppo interna). Inoltre entrambi hanno problemi con le donne e l'amore, anche se il primo lotta contro una caratteristica personale molto forte, il Fatto, mentre l'altro è stato costretto per una maldicenza ad abbandonare la propria terra e la famiglia.

2) Da dove sei arrivato?

Io sono un lettore. Uno che si commuove ancora per un libro, che non vede l'ora di tornare a casa se ha una bella storia da leggere, che ama la pagina scritta e le storie. Mi sveglio la mattina un'ora prima solo per leggere, e lo farò sempre. La scrittura è venuta dopo e se ne andrà prima, la lettura è la mia vita.

3) E dove vuoi arrivare?

Finché avrò storie ne racconterò, e quando non ne avrò più smetterò. Prometto a tutti i miei lettori di non scrivere mai solo per contratto.

Maurizio De Giovanni (con Federica Marchetti di spalle) al Liceo Artistico di Viterbo il 13 aprile 2013 per un incontro con gli studenti.

